



COMUNE DI UDINE

N. 27 d'ord.

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2017, Piano Economico Finanziario e Relazione servizio gestione rifiuti urbani.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 aprile 2017** alle ore 16.30 sotto la presidenza del sig. **prof. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco	A	22	MANSI prof. Matteo	
2	BAREL arch. Mario		23	MARION sig.ra Maria	
3	BERTI dott. Enrico		24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BORTOLIN dott. Mirko		25	MELONI dott.ssa Eleonora	
5	BOSETTI dott. Lorenzo		26	MICHELINI rag. Loris	
6	BURELLI arch. Adalberto		27	MOTTA arch. Marilena	
7	BURTULO prof. Maria Letizia		28	PARENTE dott. Fleris	
8	CANCIANI dott. Mario Canciano		29	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
9	CASTIGLIONE avv. Andrea		30	PEROZZO sig. Paolo	
10	CAVALLO dott.ssa Raffaella		31	PITTONI sig. Mario	
11	CECCON dott. Massimo		32	PIZZOCARO p.i. Paolo	
12	D'ESTE ing. Enrico		33	PORZIO dott.ssa Mariaelena	
13	DELLA ROSSA comm. Franco		34	PRAVISANO sig. Renzo	
14	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam		35	ROSSO dott.ssa Sara	
15	FALCONE sig. Antonio		36	SANDRA avv. Andrea	
16	FILAURI dott. Federico	A	37	SASSET sig. Stefano	
17	FRANCESCHI sig. Roberto		38	SPIGA prof. Carmelo	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	TANZI dott. Vincenzo	
19	GALLANDA rag. Claudia		40	VICARIO dott. Michele	
20	GALLO dott.ssa Chiara		41	VUERLI sig. Maurizio	
21	GALLUZZO geom. Claudio				

Presenti N. 39

Assenti
Giustificati N. 0

Assenti N. 2

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, LIGUORI dott.ssa Simona, NONINO dott.ssa Antonella, PIRONE dott. Federico Angelo, PIZZA dott. Enrico, SCALETTARIS avv. Pierenrico, VENANZI dott. Alessandro.

E' assente il seguente **Assessore**: GIACOMINI dott. Gabriele.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, per il calcolo della tariffa vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 applicando il metodo normalizzato;

RILEVATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

TENUTO conto che il piano finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento e dell'efficienza del servizio;

PRESA visione della proposta di Piano Finanziario e della relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, come formulata dall'UTIFC Servizio Entrate e redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, sulla base dei dati trasmessi dall'Ente

Gestore (Net Spa), allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dal consuntivo delle entrate e spese dell'esercizio 2016 relativo alla Tariffa sui Rifiuti si evidenzia il pareggio e pertanto non risulta necessario riportare negli esercizi successivi disavanzi o avanzi di gestione.

RICORDATO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

DATO atto che la tariffa è articolata in utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

VISTO che per l'anno 2017 il Piano Economico e Finanziario prevede la ripartizione dei costi del servizio imputandoli per il 48,03 % alla parte fissa e il 51,97 % alla parte variabile della tariffa;

DATO atto che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando la quantità prodotta di rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd scelto (Kd massimo) e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

EVIDENZIATO CHE alle categorie di attività non domestiche 22, 23, 24 e 27 viene attribuito un coefficiente Kd pari al 97 % del massimo tenuto conto che:

- sono i coefficienti piu' alti delle utenze non domestiche,
- sono stati elaborati statisticamente prima del 1999,
- nel frattempo sono stati attuati dei modelli di raccolta differenziata che coinvolgono queste classi e dalle rilevazioni empiriche effettuate dal gestore, si ritiene che il coefficiente Kd possa essere ridotto del 3% per tenere conto del contributo di queste classi alla raccolta differenziata.

Per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 100 % del massimo;

CONSIDERATO che sulla base del costo del servizio previsto dal PEF per l'anno 2017 di € **11.770.000** già calcolato tenendo conto del contributo statale MIUR pari a € 103.000, sono state

calcolate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche così come individuate nell'Allegato 2;

DATO ATTO che nel 2017 c'è stata una riduzione di costi rispetto al 2016 dello 0,77 %, che unitamente ad aumento delle superfici imponibili, comporta una riduzione delle tariffe:

- a) del 3,6 % per le utenze non domestiche
- b) dell' 1 % circa per le utenze domestiche;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa possono essere così sintetizzati:

Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni agevolazioni	11.770.000		
Minore entrata da Agevolazioni	-100.000		
Entrata al netto agevolazioni	11.670.000	Spesa per contratto di servizio Net spa	10.858.262
Contributo MIUR	103.000	Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali	517.250
Proventi lotta evasione	150.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	647.488
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	100.000		
Totale Entrate	12.023.000	Totale Spese	12.023.000

RITENUTO di ridurre le tariffe alle categorie 22, 24 e 27 di un importo pari all'9,4% rispetto al teorico, al fine di effettuare un adeguamento graduale alla tariffa determinata secondo il metodo normalizzato e corrispondente a presunti €100.000 di mancati addebiti della Tassa rifiuti, la cui copertura resta a carico del bilancio comunale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Tassa sui rifiuti - la misura tariffaria è calcolata sulla base della tariffa annuale della classe di utenza, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

FATTA salva l'applicazione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) nella misura del 4,5% della TARI, fissata dalla Provincia di Udine e da versarsi dall'1/1/2017 alla Regione FVG;

CONSIDERATO che la L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale. Alla data attuale, quest'ultimo non risulta ancora nominato.

DATO atto che l'art. 13 c. 7 della LR 5/2016 prevede che l'Autorità adotta i piani d'ambito composti tra l'altro dai piani finanziari che contengono i costi ed i proventi della gestione del servizio rifiuti;

DATO atto che l'art. 25 c. della sopra citata legge, prevede che nelle more della piena operatività dell'AUSIR “, i Comuni continuano a esercitare le proprie funzioni, ciascuno con riferimento agli ambiti di competenza”;

VISTO l'art. 52 del D Lgs 446/97 che attribuisce al comune il potere regolamentare generale sui tributi;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 208 del 28/12/2015;

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 la funzione di “gestione dei servizi tributari” e' passata dal Comune di Udine all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dall'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale nella persona del Dirigente del Servizio Entrate, dott. Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine per l'anno 2017, allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2017 della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione;
- 3) di precisare che la tariffa risultante dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, per le sole categorie 22, 24 e 27, viene ridotta del 9,4% e il relativo costo trova copertura con apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione 2017 nella misura di previsti € 100.000;
- 4) di riscuotere la Tassa in 4 rate scadenti
 - 30/4/2017
 - 30/6/2017

- 30/9/2017

- 30/11/2017

- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti; attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

OMISSIS

(entra il Consigliere Filauri – escono i Consiglieri Bosetti e Galluzzo – presenti n. 38)

OMISSIS

(entrano il Sindaco Honsell e i Consiglieri Bosetti e Galluzzo – presenti n. 41)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 28 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Berti, Bortolin, Bosetti, Falcone, Gallanda, Marsico, Michelini, Perozzo, Pittoni, Pizzocaro, Pravisano, Tanzi e Vuerli (n. 13).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 28 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Berti, Bortolin, Bosetti, Falcone, Gallanda, Marsico, Michelini, Perozzo, Pittoni, Pizzocaro, Pravisano, Tanzi e Vuerli (n. 13).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

**Relazione relativa al servizio di
gestione dei rifiuti urbani
nel Comune di UDINE E PIANO
ECONOMICO E FINANZIARIO**

ANNO 2017

1 Il servizio di igiene ambientale nell'anno 2017

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono disciplinate dal relativo contratto stipulato con il Comune di Udine.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Per il 2017 si punta a mantenere le percentuali di raccolta differenziata come strumento di efficacia ambientale e per avere un controllo dei costi di servizio, continuando le campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione nonché potenziando il servizio di controllo sui rifiuti conferiti. Si prevede di incrementare l'attività degli ispettori ambientali che avranno funzioni di tutela dell'ambiente e del decoro della città e del territorio, con particolare riferimento alla verifica sull'abbandono o al non corretto conferimento dei rifiuti.

Nell'anno 2017 Net si pone come **obiettivo qualificante** il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2016 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 67%, valore superiore a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale al 65%, già per l'anno 2012.

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato ottenuto a seguito dell'estensione della raccolta differenziata della frazione organica umida su tutto il territorio cittadino nel corso dell'anno 2009, raccolta che è stata attuata a regime nell'anno 2010, consolidata e migliorata negli anni successivi.

Il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento [per imballaggi in vetro, plastici, misti, e quelli di rifiuti pericolosi] e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligato a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2016 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e una parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Udine	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Raccolta in Ton/Anno	59.614	56.501	55.424	55.570	57.953	56.225	57.861	57.860

Si considera che gli abitanti del Comune di Udine, per arrotondamento, ammontino a 100.000 unità.

Si descrive sinteticamente nel seguito il **modello gestionale ed organizzativo** adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per la città di Udine.

I principali servizi svolti da Net per la città sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi
 - 3.2 Carta
 - 3.3 Cartone
 - 3.4 Plastica
 - 3.5 Vetro
 - 3.6 Legno
 - 3.7 Verde
 - 3.8 FORSU
 - 3.9 Ingombranti
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti
 - 3.11 RAEE
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati.

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

2 Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il centro cittadino viene servito con raccolta domiciliare con sacchi a perdere: l'attuale impostazione, basata su tre ritiri settimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" con l'utilizzo, a partire dal giugno 2002, del sacco giallo (raccolta carta) e del sacco azzurro (raccolta plastica), in aggiunta al sacco nero per i rifiuti indifferenziati.

Tutto il territorio comunale all'esterno della circoscrizione cittadina è invece servito con cassonetti stradali.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti stazionari a caricamento laterale da 2.400 e 3.200 litri (di colore verde scuro), cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta, (cassonetti gialli), e della plastica (cassonetti azzurri), e con l'istituzione, nel 2005 della raccolta del verde da manutenzione di orti e giardini (cassonetti verde chiaro).

b. Livelli di qualità del servizio

La periodicità di svuotamento cassonetti e' stata ottimizzata per ottenere un buon rapporto costo/qualità e comunque non crea mai problemi igienico/sanitari nemmeno durante i periodi estivi. si rimanda alla tabella sottostante punto d) scostamenti

La città e' stata dotata di un adeguato numero di cassonetti al fine di rendere minima la distanza da percorrere da parte del cittadino, ed agevolare al massimo la R.D.

CODICE GIRO	N. CASSONETTI	VOLUME	CAPACITA' TOT	NET P/P
AC/P-BC/P	885	240	212.400	
AU	78	240	18.720	X
CC	70	2.000	140.000	
CPU	514	1.100	565.400	X
LAT CARTA	694	3.200	2.220.800	
LAT PLASTICA	671	3.200	2.147.200	
LAT RSU	1.196	2.400	2.870.400	
LAT VERDE	496	3.200	1.587.200	
OGU	3.192	240	766.080	
OGU POM	197	1.100	216.700	X
OPU	66	240	15.840	X
PLC/P	144	1.700	244.800	
PNY	204	1.100	224.400	X
PPU	81	1.100	89.100	X
VC	681	2.000	1.362.000	
VM	1.898	50	94.900	X
VUD	220	240	52.800	X
TOT	11.287		12.828.740	

Il lavaggio dei contenitori dei rifiuti indifferenziati ed organici, viene eseguito con cadenza almeno mensile o su necessità dalla metà di marzo alla metà di ottobre, con temperature lo consentano superiori a 5°C.

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini la maggior parte delle operazioni di svuotamento sono effettuate in orario notturno, e comunque al di fuori delle ore di maggior traffico.

Sono stati adottati particolari accorgimenti per ridurre l'impatto del rumore prodotto dagli autocompattatori: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due

3 Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., e di San Giorgio di Nogaro (dal 2017 dopo revamping).

L'impianto principale di San Giorgio di Nogaro è gestito dalla Bioman Spa che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2016, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

A seguito delle variazioni normative intervenute in materia di compost, che dispone possa essere generato solo da matrici derivanti dalla specifica raccolta differenziata, dalla riapertura dell'impianto non è stato più prodotto. Il rifiuto organico, gestito da Net s.p.a. viene trasbordato presso l'impianto di Udine ed in trasferta portato in idonei impianti per il recupero al fine di generare energia e compost di qualità.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovralli.

Per il CDR, anche nell'anno 2016, si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Lombardia, Emilia ed in Austria, hanno comportato di conseguenza anche significativi costi di trasporto.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata trattati dall'impianto di selezione di via Gonars

Anno 2010

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	25.600	100,00	42,56
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	7.130	27,85	11,85
Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	3.763	14,7	6,25
Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	256	1,00	0,42
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	4.901	19,14	8,15
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	9551,4	37,31	15,88

Anno 2011

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	21.102	100,00	37,35
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5849	27,72	10,35
Produzione di compost avviato in agricoltura, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	2845	13,48	5,04
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	201	0,95	0,36
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	3.914	18,55	6,93

I dati dell'impianto di Udine sono stati integrati con i dati dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (gestito da Daneco) relativamente ai rifiuti di Udine che hanno dovuto essere trattati in tale impianto nell'ultimo trimestre del 2011. Per quanto riguarda la termovalorizzazione sono stati inseriti i dati relativi agli scarti di raffinazione dell'impianto di San Giorgio che vengono termovalorizzati al pari del CDR prodotto dall'impianto di Udine. Per i rifiuti di Udine, trattati a San Giorgio, sono stati considerati oltre ai sovralli ordinari e di raffinazione, anche i sovralli inerti separati con la tavola densimetrica ed inviati essi pure a discarica

Anno 2012

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	19.742,14	100,00	32,90
Produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6.216,57	34,09	11,22
Produzione di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	172,8	0,95	0,31
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	3.291,86	18,05	5,94
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	8.853,42	47	15,43

Anno 2013

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	19.038,12	100,00	34,26
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.531	29,1	9,95
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	179,9	0,92	0,32
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	1.748,49	9,18	3,15
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	11.578,73	60,8	20,84

Anno 2014

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.800,24	100,00	32,44
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	6.428,04	34,03	11,10
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	224,44	1,19	0,39
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	1404,30	7,47	2,43
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovralli)	10743,79	57,15	18,54

Anno 2015

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.599,22	100,00	32,08
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.721,04	32,30	10,17
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	222,35	1,24	0,39
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	2330,72	7,98	4,14
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	10607,01	57,03	18,86

Anno 2016

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.906,16	100,00	32,67
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.378,02	30,20	9,56
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	192,40	1,08	0,34
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	529,37	2,80	0,94
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	11930,41	65,98	21,20

Prev 2017

DATI DI RIFERIMENTO	tonnellate	Rese di processo %	% sul totale dei rifiuti raccolti a Udine
Rifiuti indifferenziati del Comune di Udine trattati nell'impianto di selezione	18.906,16	100,00	32,67
Produzione stimata di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), avviato a termovalorizzazione, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	5.378,02	30,20	9,56
Produzione stimata di materiali ferrosi avviati a recupero, riferita ai rifiuti del Comune di Udine trattati	192,40	1,08	0,34
Perdite di processo dell'impianto (per lo più vapore acqueo e CO2)	529,37	2,80	0,94
Rifiuti scartati dalla selezione e avviati in discarica controllata o a termovalorizzazione o a recupero (sovvalli)	11930,41	65,98	21,20

4 Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2010/2016 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno Raccolte	34.014	35.399	36.519	36.532	39.153	37.625	38.955	38.955
Kg per abitante/Anno	340	353	365	365	391	376	389	389
% sul totale RSU	57,06%	62,65	65,89%	65,74%	67,56%	67%	67%	67%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Udine hanno ricevuto negli anni un notevole e progressivo impulso, tanto da essere passate dal 15% del 2000 al 67% dell'anno 2016, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del verde e della FORSU), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime dei Centri di raccolta di via Stiria e di via Rizzolo.

Nell'anno 2016, in coerenza con quanto previsto anche dall'art. 182 ter, oltre che dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., è stata ulteriormente consolidata su tutto il territorio comunale la raccolta della FORSU avviata nell'anno 2008.

Nell'anno 2016 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Attualmente sono attivi due Centri di Raccolta (CdR), entrambi di proprietà del Comune di Udine, uno a sud (via Stiria) entrato in funzione nel mese di ottobre 2001, ed uno a nord (via Rizzolo), attivato nel mese di gennaio 2005, che rispondono alle esigenze dell'intero territorio comunale.

I Centri di raccolta sono aperti tutti i giorni lavorativi e, dall'anno 2005, una delle due strutture è aperta anche la domenica mattina.

3.1 ROTTAMI FERROSI:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono raccolti essenzialmente nei CdR comunali in cui i cittadini li conferiscono direttamente.

La raccolta dei contenitori di metallo (lattine di alluminio e barattolame ferroso) avviene assieme alla raccolta del rottame vetroso con il sistema dei contenitori stradali (campane) di prossimità. La quantità è talmente limitata da non essere apprezzabile. Tali materiali vengono in ogni caso separati e recuperati nell'impianto a cui è destinato il rottame vetroso.

b. Livelli di qualità del servizio

I 2 Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

Net assicura in ogni caso anche il ritiro a domicilio a richiesta degli utenti interessati.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i materiali raccolti vengono inviati a impianti di recupero privati siti in Provincia di Udine.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Rottami ferrosi	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	643	648	533	524	557	520	603	603
Kg per abitante/Anno	6	6	5	5	5	5	6	6
% raccolta in peso sul totale RSU	1	1	1	1	1	1	1	1

1.2 CARTA:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco giallo) e con i contenitori stradali stazionari gialli da 3.200 litri o campane nel resto del territorio.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

CARTA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	5.910	5.800	5.631	5.504	5.572	5.095	5368	5368
Kg per abitante/Anno	59	58	56	55	55	50	53	53
% raccolta in peso sul totale RSU	11%	11%	10%	10%	10%	9%	9%	9%

1.3 CARTONE:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolto con il sistema porta a porta nel centro cittadino, lungo percorsi che comprendono le vie a maggiore vocazione commerciale, o mediante conferimento diretto nei Centri di Raccolta.

Inoltre viene svolto giornalmente un ulteriore giro di raccolta differenziata del cartone ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori produzioni giornaliere, o perché situate in strade non comprese nei percorsi di raccolta notturna di cui sopra.

I cittadini hanno la possibilità di conferire piccoli quantitativi di imballaggi in cartone di modeste dimensioni anche nei cassonetti gialli o campane destinati alla raccolta differenziata della carta. I relativi quantitativi sono pertanto computati come raccolta differenziata della carta.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno

e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianti di recupero (piattaforme COMIECO) siti in Provincia di Udine o in regione Friuli V.G.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

CARTONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	3.032	2.788	2.764	2.744	2.677	2.522	2501	2501
Kg per abitante/ Anno	30	28	27	27	26	25	25	25
% raccolta in peso sul totale RSU	5,3%	5,3%	5%	5%	5%	5%	5%	5%

1.4 PLASTICA:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolta con il sistema porta a porta nel centro cittadino (sacco azzurro) e con i contenitori stradali stazionari azzurri da 3.200 litri nel resto del territorio.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata della plastica ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altra plastica viene conferita direttamente dagli utenti presso i CDR.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Da metà 2009 tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREPLA), sito in Provincia di Treviso.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

PLASTICA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	2.080	2.234	2.355	2.391	2.684	2.098	2661	2661
Kg per abitante/ Anno	20	23	23	23	26	20	26	26
% raccolta in peso sul totale RSU	3,5	3,7	4,2	4,3	5	4	4,6	4,6

1.5 VETRO:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Viene raccolto con i contenitori stradali (campane) su tutto il territorio comunale.

Inoltre vengono svolti ulteriori giri di raccolta differenziata del vetro presso gli esercizi pubblici (bar, ristoranti), che lo producono in quantità significative e che richiedono tale specifico servizio.

Altro vetro viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma COREVE), sito in Provincia di Treviso.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

VETRO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	3.700	3.833	3.850	3.711	3.849	4.002	3919	4000
Kg per abitante/ Anno	37	38	38	37	38	40	39	40
% raccolta in peso sul totale RSU	6,5	6,6	6,9	6,7	6,7	7	7	7

1.6 LEGNO:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono svolti giri di raccolta differenziata del legno ad uso delle utenze che lo richiedono specificatamente a causa delle maggiori o particolari produzioni giornaliere e che non sono conferibili nei cassonetti stradali.

Altro legno viene conferito direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Il materiale raccolto viene inviato a impianto di recupero (piattaforma RILEGNO), sito in Provincia di Udine.

d. **Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

LEGNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno Raccolte	2.336	2.236	2.426	2.408	2.764	2.483	2.774	2774
Kg per abitante/Anno	23	22	24	24	27	24	27	27
% raccolta in peso sul totale RSU	3,9	3,8	4,4	4,3	4,7	4,4	4,4	4,8

1.7 VERDE:

a. **Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolto con i contenitori stradali stazionari verde chiaro da 3.200 litri in tutto il territorio cittadino. Altri rifiuti biodegradabili costituiti da sfalci e ramaglie vengono conferiti direttamente dagli utenti presso i CdR.

b. **Livelli di qualità del servizio**

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

La raccolta può essere effettuata anche nel corso della stessa giornata festiva nel caso siano contemporaneamente in funzione gli impianti di destinazione.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. **Ricognizione degli impianti esistenti**

Tutto il materiale raccolto viene inviato in parte all'impianto di compostaggio di Udine, e per la maggior parte a impianti di recupero, siti in Provincia di Venezia e Padova.

La raccolta del verde soffre, in Provincia di Udine, dell'assenza di impianti che effettuano il relativo trattamento.

d. **Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.**

VERDE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	5.864	5.506	5.780	5.988	6.207	5.823	5.868	5868
Kg per abitante/Anno	58	55	58	60	62	58	58	58
% raccolta in peso sul totale RSU	9,9%	9,5%	10,4%	10,7%	10,7%	10,5%	10,5%	10,5%

3.8 FORSU:

a. **Modello gestionale ed organizzativo**

Viene raccolta con i contenitori stradali marrone di prossimità da 240 litri in tutto il territorio cittadino. Sono inoltre attivi dei giri specifici di raccolta dedicati alle utenze che producono tali rifiuti in quantità significative e che richiedono specificatamente tale servizio (ristoranti, mense, supermercati...).

b. Livelli di qualità del servizio

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo eventuali disservizi.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona della città.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

La raccolta può essere effettuata anche nel corso della stessa giornata festiva nel caso siano contemporaneamente in funzione gli impianti di destinazione.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva del Comando di Polizia Municipale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato a in parte all'impianto di compostaggio di Net, in parte a impianto di recupero, sito in Provincia di Padova.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

UMIDO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	4.995	5.554	5.376	5.357	5.491	5.436	5534	5534
Kg per abitante/Anno	49	55	54	54	54	54	55	55

3.9 INGOMBRANTI:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Udine e per la maggior parte in un impianto di recupero sito in Provincia di Trieste.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

INGOMBRANTI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	493	625	652	662	794	733	844	844
Kg per abitante/Anno	4,9	6,2	6,5	6,6	7,9	7,3	8,4	8,4
% raccolta in peso sul totale RSU	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%	1,4%	1,3%	1,4%	1,4%

FARMACI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	14,31	14,13	12,94	15,97	16,87	12,97	11,68	12
Kg per abitante/Anno	0,14	0,14	0,13	0,16	0,16	0,13	0,12	0,12
% raccolta in peso sul totale RSU	0,02%	0,02	0,02	0,029	0,029	0,02	0,02	0,02

PILE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	26,16	26,38	16,80	19,41	18,92	14,42	12,43	13
Kg per abitante/Anno	0,26	0,26	0,17	0,20	0,20	0,14	0,12	0,13
% raccolta in peso sul totale RSU	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,025	0,025	0,025

3.11 RAEE:

a. Modello gestionale ed organizzativo

Televisori, frigoriferi e condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici bianchi e neri, materiali di informatica, tubi e lampade fluorescenti, suddivisi nelle cinque classi previste dal Centro di Coordinamento RAEE, vengono raccolti a domicilio presso le utenze che richiedono il servizio, o mediante il conferimento diretto da parte degli utenti presso i CdR.

b. Livelli di qualità del servizio

I Centri di Raccolta sono aperti dal lunedì al sabato con orario molto ampio (07.00 – 18.00), festività infrasettimanali comprese; uno dei due centri è aperto anche tutte le domeniche mattina.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutto il materiale raccolto viene inviato in un impianto di recupero sito in Provincia di Venezia.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

RAEE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	480	400	338	324	467	360	406	406
Kg per abitante/Anno	4,8	4,0	3,4	3,3	4,6	3,6	4	4
% raccolta in peso sul totale RSU	0,88	0,7	0,6	0,6	0,7	0,64	0,70	0,70

3.12 Altre raccolte monomateriale

Vengono svolti i giri di raccolta domiciliari di diversi rifiuti differenziati, secondo calendari prestabiliti ed in relazione ai volumi prodotti dalle diverse utenze non abitative. Tali raccolte integrano quelle descritte nei precedenti punti e riguardano: nylon, cassette di ortofrutta sia di legno che di plastica, carta da uffici, contenitori di bevande presso le scuole, ecc. I quantitativi derivanti da dette raccolte, non essendo singolarmente significativi, vengono ricompresi nelle tabelle inerenti i materiali simili. Si evidenzia che presso i CdR sono istituiti servizi di raccolta anche di diversi materiali non elencati in precedenza quali:

pneumatici (circa 71 t/a), rifiuti inerti (circa 2796 t/a), oli e grassi sia alimentari che minerali, imballaggi in materiali misti, ecc..(circa 8 t/a).

La città produce inoltre rifiuti mercatali e altri rifiuti specifici in quantità trascurabili (complessivamente circa 4560 t/a).

Tutti i materiali raccolti in maniera differenziata vengono destinati agli appositi impianti di trattamento/recupero/smaltimento.

Sono state stipulate, sulla base dell'accordo quadro ANCI/CONAI le relative convenzioni con i diversi Consorzi di Filiera: Comieco, Corepla, Coreve e Rilegno. Oli minerali e batterie al piombo sono ritirati periodicamente da ditte che operano per conto del Consorzio Oli Usati e del Cobat.

Per altre tipologie di materiali/rifiuti NET agisce in regime di "libero mercato", avvalendosi di soggetti, debitamente autorizzati, sulla base di appositi contratti di vendita/cessione.

Tutti gli introiti derivanti sia dai contributi CONAI che dalle singole vendite dei materiali contribuiscono al contenimento della Tariffa di Igiene Ambientale di Udine.

5 Spazzamento strade e piazze pubbliche e lavaggio sottopassi, vicoli, logge e porticati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Lo spazzamento del centro storico è quasi esclusivamente di tipo manuale ed eseguito, inoltre, prevalentemente in orario notturno, per ottemperare il più efficacemente possibile alle esigenze di qualità di pulizia della zona, tenendo conto delle criticità della stessa (pavimentazione in porfido, problemi di traffico, veicoli in sosta, portici, piazze in rilevato, aree pedonalizzate, ecc.).

Contemporaneamente allo spazzamento stradale viene svolto lo svuotamento dei cestini stradali presenti lungo il percorso.

La frequenza di pulizia è giornaliera per le vie del centro storico, le vie principali di penetrazione dalla circonvallazione al centro storico e le vie e le piazze in prossimità della stazione ferroviaria e dell'autostazione.

La frequenza di pulizia è trisettimanale o bisettimanale a seconda del grado di frequentazione per le restanti vie del centro cittadino.

All'esterno della circonvallazione che delimita il centro cittadino le vie più significative vengono pulite con autospazzatrice e operatori con soffiatore, secondo percorsi prestabiliti con la necessaria frequenza.

Net garantisce anche il lavaggio periodico mensile o all'occorrenza delle logge Lionello e San Giovanni, Porticato del Municipio, sottopassi di via Cernaia e piazzale Cavedalis, vicoli Brovedan, Portello e di tratti di vie o piazze in cui si renda necessario tale servizio per esempio a seguito di manifestazioni.

b. Livelli di qualità del servizio

Si assicurano costanti condizioni di decoro delle strade e delle piazze del centro cittadino, effettuando il servizio con le frequenze sopra indicate; a queste prestazioni si aggiungono servizi straordinari di spazzamento, raccolta rifiuti ed attività collaterali in occasione delle principali manifestazioni organizzate dal Comune (Capodanno, Friuli Doc, domeniche prenatalizie, ecc.).

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Nel 2011 tali rifiuti hanno potuto essere smaltiti, in deroga, nella discarica della ditta IFIM srl sita in Udine località San Gottardo.

A partire dal 2012 in base alle norme vigenti vengono nuovamente destinati a impianti di trattamento, non potendo più essere smaltiti direttamente in discarica, come per qualsiasi altra tipologia di rifiuti urbani.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Ton/Anno raccolte	457	420	350	446	533	510	400	400
Kg per abitante/Anno	4,5	4,2	3,5	4,5	5,3	5,1	4	4
% raccolta in peso sul totale RSU	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7

6 Specifica dei beni utilizzati per la gestione del servizio

Beni e strutture disponibili	Valore Residuo
<i>attrezzature</i>	26.088
<i>attrezzature d'ufficio</i>	81.404
<i>autovetture</i>	15.941
<i>costruzioni leggere</i>	3.661
<i>camion e automezzi</i>	530.388
<i>costi pluriennali beni III</i>	30.915
<i>cassonetti</i>	614.326
<i>fabbricati</i>	2.083.020
<i>impianti</i>	78.457
<i>impianti specifici</i>	439.717
<i>mobili e arredi</i>	54.892
<i>spese cost. e ampliamento</i>	0
<i>costi Portale Net</i>	7.670
<i>software</i>	58.791
<i>strade e piazzali</i>	94.572
<i>telefoni cellulari</i>	6.154
<i>terreni</i>	2.323.903
Totale complessivo	6.449.900

Beni e strutture disponibili
<i>Piazzola ecologica di Via Rizzolo</i>
<i>Piazzola ecologica di Via Stiria</i>

7 Il Piano Finanziario degli Investimenti

Nell'anno 2017 si prevede di effettuare i sottoelencati investimenti per acquisto di mezzi ed attrezzature per il completamento dell'attuale dotazione e per la sostituzione di altrettanti mezzi che verranno alienati o per migliorie / ristrutturazioni dell'impianto di via Gonars e di San Giorgio.

Attrezzatura d'ufficio	142.850,00
Software	142.000,00
Mezzi di raccolta e trasporto (Autocompattatori, scarrabili, motofurgoni, trattore, Ercolino)	3.055.000,00
Cassonetti (Container scarrabili, cassonetti)	321.500,00
Impianti (Adeguamento sala server)	20.000,00
Impianti Specifici (Filtro coclea San Giorgio)	30.000,00
Autovettura	27.000,00
Attrezzature (Strumentazione laboratorio)	3.000,00
Totale complessivo	3.741.350,00

CARC - Costi amm.vi di accertamento, riscossione e cont.	0	29.000	0	218.500	0	0	247.500	142.240	54.450	444.190
CGG - Costi generali di gestione	12.451	348.705	4.268	1.619.405	0	68.769	2.053.598	60.000	205.360	2.318.958
CCD - Costi comuni diversi	4.234	195.465	32.653	224.057	0	2.737	459.147		45.915	505.061
TOTALE CC - Costi comuni	16.685	573.171	36.922	2.061.962	0	71.506	2.760.245		276.024	3.268.209
Amm - Ammortamenti							823.268	13.060	82.327	918.655
Acc - Accantonamenti							0	647.488	-	647.488
R - Remunerazione del capitale investito							0		-	
TOTALE CK - Costi d'uso del capitale							823.268		82.327	1.566.143

TOTALE COSTI (CG + CC + CK)	275.623	5.689.227	37.188	3.200.126	0	93.215	10.118.647			12.023.000
------------------------------------	---------	-----------	--------	-----------	---	--------	-------------------	--	--	-------------------

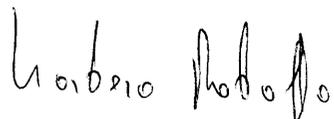
Contributo MIUR										-
										103.000
lotta all'evasione										-
										150.000
Riduzione biocompostatori e case a disposizione										-
TOTALE RIDUZIONI TARIFFA										253.000
RC TOTALE COSTI DA RECUPERARE IN TARIFFA										11.770.000

0

TF (parte fissa) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK- RC	4.557.733	5.652.995
TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR	5.560.914	6.117.005
Totale (verifica)	10.118.647	11.770.000
		0
Percentuale parte fissa:	45	48,03
Percentuale parte variabile:	55	51,97
Totale TF domestiche		3.179.025
Totale TV domestiche		3.439.967
totale tariffa domestiche		6.618.992
Totale TF NON domestiche		2.473.970
Totale TV NON domestiche		2.677.039
totale tariffa non domestiche		5.151.008

Udine 6 marzo 2017

Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale
 Servizio Entrate
 Rodolfo Londero



ALL 2 TARIFFE TASSA RIFIUTI COMUNE DI UDINE 2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2017

Nr. Componenti	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
1	0,483	39,04
2	0,567	70,28
3	0,634	89,80
4	0,688	117,13
5	0,742	140,56
6 o piu'	0,785	160,08

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2017

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa	Parte variabile tariffa	Totale tariffa 2017	Tariffe ridotte 2017
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,533	0,581	1,114	
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,342	0,370	0,712	
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,477	0,518	0,995	
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,700	0,762	1,462	
5	STABILIMENTI BALNEARI				
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,406	0,446	0,852	
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,304	1,422	2,726	
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,859	0,939	1,798	
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,994	1,080	2,074	
10	OSPEDALI	1,026	1,115	2,141	
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,209	1,316	2,525	
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,485	0,532	1,017	
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,121	1,221	2,342	
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,431	1,563	2,994	
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,660	0,720	1,380	
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI				
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,177	1,281	2,458	
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE. FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,819	0,896	1,716	
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,121	1,221	2,342	
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,732	0,796	1,528	
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,867	0,942	1,809	
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,658	8,098	15,756	14,271
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,067	6,414	12,481	
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,002	5,286	10,288	9,319
25	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,195	2,397	4,591	
26	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,075	2,262	4,338	
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,978	9,492	18,469	16,729
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,179	2,373	4,552	
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,503	6,003	11,505	
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,519	1,658	3,176	